

PROTOCOLLO D'INTESA

tra i Comuni di

TREIA, CINGOLI E APPIGNANO

finalizzato alla partecipazione al Bando di cui al DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E VIABILITÀ n. 489 del 11 settembre 2020 - DGR 1295/2019 – DGR 847/2020 – L. 99/2009 - art.45 co.5 - D.M. 25/02/2016.

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno _____ (_____) del mese di _____ presso _____,

Il COMUNE DI TREIA, in persona del _____,

Il COMUNE DI CINGOLI, in persona del _____,

Il COMUNE DI APPIGNANO in persona del _____,

PREMESSO che:

- la Regione Marche con il Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020:
 - ✓ ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 1295 del 28/10/2019 “Legge 99/2009 - D.M.25/02/2016” *Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi anni 2017 e 2018*”, relativamente all'intervento strategico 2) – Contributi ai Comuni marchigiani per interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - ✓ ha preso atto che con DGR n.847 del 6 luglio 2020 sono stati approvati i criteri, le modalità di attuazione e le tempistiche per la pubblicazione del Bando di accesso ai finanziamenti a favore dei Comuni marchigiani per interventi a favore della mobilità ciclistica - Intervento strategico 2, nonché è stato stabilito l'onere finanziario massimo derivante dall'attuazione del suddetto Bando per complessivi € 816.625,00;
 - ✓ ha approvato il Bando, allegato A, per la concessione dei suddetti finanziamenti a favore dei Comuni e aggregazione di Comuni marchigiani con meno di 20.000 abitanti, per interventi a favore della mobilità quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti e manutenzione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti;
 - ✓ ha previsto che l'onere finanziario massimo derivante dall'attuazione del suddetto Bando è pari a complessive € 816.625,00 e trova copertura a valere sulle risorse stanziare dalla Legge 99/2009 - art.45 co. 5 - DM 25/02/2016, con riferimento al Bilancio Regionale 2020/2022, a carico del capitolo di spesa n.2100520132.

PRESO ATTO che il Comune di Treia, il Comune di Cingoli e il Comune di Appignano hanno espresso la volontà di partecipare a tale Bando pubblico *“per la concessione di contributi a favore dei Comuni e aggregazione di Comuni marchigiani, con meno di 20.000 abitanti, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica, quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti e manutenzione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti”* secondo i criteri definiti dal

Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020 di cui sopra.

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo del Bando, Allegato A, del Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020, è di assicurare un omogeneo sviluppo della mobilità ciclistica su tutto il territorio regionale, attraverso il sostegno ai piccoli Comuni sotto i 20.000 abitanti, promuovendo la realizzazione di interventi per la mobilità ciclistica, quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti nonché la manutenzione e la messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti;
 - gli interventi ammissibili a contributo fanno riferimento a quanto indicato all'art. 6 della L.R. 38/2012, da integrare, rispetto ai criteri sull'ammissibilità delle spese, con quanto stabilito dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22. I contributi concessi saranno destinati alla realizzazione di:
 - ✓ nuovi tratti di percorsi ciclopeditoni (piste, percorsi e corsie ciclabili, aree ciclopeditoni, ecc.);
 - ✓ nuovi tratti di percorsi ciclopeditoni di connessione alla Rete Ciclabile Regionale;
 - ✓ attraversamenti ciclabili semaforizzati;
 - ✓ attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti;
 - ✓ adeguamento di tratti ciclopeditoni preesistenti;
 - ✓ manutenzione e la messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti.
 - l'importo massimo concedibile a ciascun Comune non potrà superare l'importo di euro 35.000,00 e l'entità dei contributi è pari a:
 - ✓ per i comuni con popolazione pari o inferiore a 10.000 abitanti, è prevista una riserva dei fondi in dotazione pari a euro 500.000,00. Il contributo in conto capitale non potrà superare il 75% elevabile al 85% del costo complessivo del progetto previsto (progettazione e realizzazione delle opere) per i Comuni ricadenti nel cratere del Sisma del 2016 ai sensi del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
 - ✓ per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti fino alla soglia di 20.000 abitanti, è prevista una riserva dei fondi in dotazione pari a euro 316.625,00. Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% elevabile al 60% del costo complessivo del progetto previsto (progettazione e realizzazione delle opere) per i Comuni ricadenti nel cratere del Sisma del 2016 ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
 - l'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità della Regione Marche e la graduatoria sarà formata in base ai criteri di valutazione previsti al punto 6.1 dell'Allegato A del Bando;
 - in caso di progetti con parità di punteggio verranno applicati nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:
 - ✓ maggior numero di abitanti (popolazione residente – dati ISTAT 2019)
 - ✓ presenza di Piano Urbano Mobilità Sostenibile (approvato o in corso di approvazione)
- Le risorse saranno assegnate alle sole domande ammissibili e, a parità di ammissibilità e di criteri di priorità, si procederà al riparto percentuale. Le eventuali quote di contributo non assegnato saranno concesse soltanto qualora, a seguito di rinunce, revoche o altre cause che comportino la riduzione o la decadenza dei contributi concessi, venga a rendersi disponibile una quota parte dello stanziamento originariamente programmato, ovvero qualora la Regione attribuisca eventuali risorse aggiuntive;
- le spese ammissibili sono:

- ✓ le spese tecniche, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi), che dovranno rientrare nel limite massimo del 10% dei lavori a busta d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);
- ✓ le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;
- ✓ le spese per segnaletica e attrezzature strettamente legati alla realizzazione dell'intervento;
- ✓ le spese per espropri ed acquisizione di aree, nei limiti del 10% del costo totale ammissibile dell'intervento.

Inoltre sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 23/02/2020; in tal caso i progetti potranno essere iniziati, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda di richiesta di contributo.

- per la partecipazione al Bando, si dovrà utilizzare l'apposita "SCHEMA DOMANDA" in formato digitale contenente:
 - ✓ Relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto;
 - ✓ Determinazione costo complessivo intervento, con indicata l'entità del cofinanziamento aggiuntivo da parte del Beneficiario;
 - ✓ Quadro Tecnico Economico;
 - ✓ Cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento.

Inoltre dovrà essere allegata la copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante e la dichiarazione posizione fiscale del Beneficiario;

- gli interventi ammessi a contributo - pena la revoca del finanziamento stesso - dovranno essere rendicontati entro il 30/06/2022. Eventuali proroghe - opportunamente motivate e richieste almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini - potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore e comunque non potranno essere superiori a 2 (due) mesi.
- sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e priorità assegnate in fase di valutazione. Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione. L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso;
- il contributo a fondo perduto è liquidato dalla Regione al Beneficiario dietro presentazione di idonea domanda di rimborso, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:
 - a) una prima tranche pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del contratto di appalto lavori;
 - b) una seconda tranche del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a);
 - c) il saldo alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

TENUTO CONTO che:

- a seguito della recente Legge n. 2 del 11 gennaio 2018, la Regione Marche sta programmando ed avviando tutte le possibili azioni per poter garantire l'attuazione del "programma regionale di sviluppo della mobilità ciclistica" per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica;

- ad oggi sono stati costruiti tratti di ciclabili a macchia di leopardo, ma che pian piano si va sempre più completando, ad opera di amministrazioni comunali, provinciali e regionali che si adoperano nella costruzione di nuovi tratti, creando così una nuova opportunità di scoperta del nostro paese attraverso un percorso alternativo in bicicletta;
- l'intento è quello di individuare/realizzare una nuova mobilità sostenibile attraverso percorsi ciclopedonali in un tracciato ricadente nei Comuni confinanti di Treia, Cingoli e Appignano valutando tutti i possibili collegamenti con tratti esistenti e/o in corso di realizzazione e con il tracciato di uno delle Ciclovie appartenenti alla rete regionale.

RITENUTO PERTANTO che:

- è necessario formalizzare un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Treia, il Comune di Cingoli e il Comune di Appignano con il quale regolare i rapporti tra gli stessi Enti ed individuare il Comune Capofila ai fini della partecipazione al Bando di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020;
- con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa verranno coordinate le azioni di competenza di ciascun Comune e del Comune Capofila, evitando inutili sovrapposizioni e soluzioni non coerenti con il quadro complessivo degli interventi da attuare;
- l'obiettivo sarà quello di rendere possibile una nuova forma di mobilità sostenibile in un unico percorso ricadente nei Comuni di Treia, Cingoli e Appignano attraverso la realizzazione e/o l'adeguamento di percorsi ciclopedonali esistenti, in grado di collegare i Comuni nel loro interno e magari, attraverso azioni successive, con la rete regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa che ha la durata necessaria al completamento delle fasi connesse al raggiungimento dell'obiettivo prestabilito.

Articolo 2

(Oggetto)

Il Comune di Treia, il Comune di Cingoli e il Comune di Appignano, condividono il valore di primario interesse regionale di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, ai fini della partecipazione al Bando di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020.

In pratica l'obiettivo sarà quello di rendere possibile una nuova forma di mobilità sostenibile in un unico percorso ricadente nei Comuni di Treia, Cingoli, Appignano, attraverso la realizzazione e/o l'adeguamento di percorsi ciclopedonali esistenti, in grado di collegare i Comuni a loro interno e magari, attraverso azioni successive, con la rete regionale.

Pertanto, la finalità del presente Protocollo d'Intesa è quella di regolare i rapporti tra le Amministrazioni ai fini della partecipazione al Bando di cui al Decreto del Dirigente della P.F.

Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020 per la conseguente realizzabilità dell'intervento. In particolare le Amministrazioni aderenti individuano le azioni, a carico delle diverse Parti, necessarie all'accesso ai contributi per la progettazione e la realizzazione in aggregazione degli interventi a favore della mobilità ciclistica.

Articolo 3

(Impegni delle Amministrazioni)

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, il Comune di Treia, il Comune di Cingoli e il Comune di Appignano si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, a rendere quanto più possibile celeri le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni atto necessario per l'approvazione del progetto. Le parti adotteranno tutti gli atti necessari alla rapida esecuzione dell'opera nel rispetto delle procedure.

Inoltre, le Amministrazioni aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

I Comuni si impegnano a produrre ed inoltrare al comune capofila la documentazione prevista al p. 9 del bando nei tre gg. antecedenti la scadenza della presentazione della domanda alla Regione Marche.

Il Comune Capofila inoltrerà la domanda di partecipazione al bando pubblico per l'aggregazione dei Comuni di Treia, Cingoli, Appignano.

L'attuazione dell'intervento resterà in capo ad ogni singolo Comune Beneficiario.

Articolo 4

(Comune Capofila)

È individuato nel Comune di Treia il Comune Capofila per la partecipazione al Bando di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020 in forma aggregata.

Al Comune Capofila è delegata la trasmissione della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO" (Allegato 1 DDPF n. 489 del 11.09.2020) in aggregazione dei tre Comuni contenente tutti i documenti necessari come previsto dal Bando, mentre la gestione tecnica e finanziaria dell'intervento sul proprio territorio verrà effettuata da ogni singolo Comune, in maniera autonoma, dall'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, all'affidamento per l'esecuzione dei lavori, all'esecuzione dei lavori, alla richiesta di erogazione del contributo alla Regione Marche - P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, alla rendicontazione dei lavori nei termini stabiliti dal bando, ovvero entro il 30/06/2022.

Articolo 5

(Costo complessivo intervento e finanziamento)

Il costo totale dell'intervento verrà quantificato, sulla base della sommatoria del costo dei singoli interventi di ciascun Comune aggregato, considerando che il contributo massimo concedibile a ciascun Comune non potrà superare l'importo di euro 35.000,00.

Ogni Comune aggregato si impegna a definire in sede di approvazione del progetto l'articolazione della copertura finanziaria del costo complessivo del proprio intervento distinta tra contributo totale richiesto e cofinanziamento a carico del Comune.

Articolo 6

(Referente unico di progetto e responsabile per ciascun Comune)

Il referente unico del progetto è _____

Per il Comune di Treia, il responsabile per l'attuazione dell'intervento è il _____
Per il Comune di Cingoli, il responsabile per l'attuazione dell'intervento è il _____
Per il Comune di Appignano, il responsabile per l'attuazione dell'intervento è il _____

Articolo 7

(Obblighi comuni)

I sottoscrittori del Protocollo d'Intesa si impegnano:

- a) a rispettare i termini concordati di cui sopra;
- b) a utilizzare strumenti di semplificazione dell'Attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
- c) a fornire al Capofila, in tempo, tutti i dati e documenti necessari per la partecipazione al Bando;
- d) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;
- e) ad adoperarsi e sottoscrivere qualsiasi ulteriore atto necessario per la partecipazione al Bando per la conseguente realizzabilità dell'intervento.

Articolo 8

(Progetto di Manutenzione e relativi oneri)

L'eventuale Progetto di Manutenzione dell'intervento verrà valutato in fase di redazione del Progetto, tenendo conto delle esigenze dell'infrastruttura progettata e degli eventuali costi per la manutenzione della stessa.

I Comuni aderenti a tale intervento saranno comproprietari del sistema ciclabile ciascuno per la parte ricadente nel proprio territorio e ne cureranno, direttamente o indirettamente, la gestione e la manutenzione in base ad accordi che verranno successivamente stipulati tra i medesimi aderenti.

Articolo 9

(Approvazione, effetti e durata del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto per approvazione dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, da effettuarsi ciascuno nella propria sede di competenza. La data del presente Protocollo sarà quella corrispondente al giorno di avvenuta sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Le attività programmate sono vincolanti per il Comune Capofila e per gli altri Comuni aderenti, che assumono l'impegno a realizzarle nei tempi e nei modi indicati dal Bando.

Il Protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella specificata nel Bando di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità n. 489 del 11 settembre 2020, anche in caso di eventuali proroghe e/o sospensioni dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data _____

Il COMUNE DI TREIA

Il COMUNE DI CINGOLI

Il COMUNE DI APPIGNANO
